

Di che cosa stiamo parlando?

Alla ricerca di un referente nel testo

---

**Webinar**  
**10 DICEMBRE 2020**

**Zuzana Toth**  
**INVALSI / Università di**  
**Bratislava**

instaurare un referente

creare un collegamento tra il mondo del testo e  
la realtà extra-linguistica

Elias Canetti è nato nel 1905 a Rustschuk, in Bulgaria, da una famiglia ebraica di lingua spagnola, ed è vissuto lungamente a Vienna e poi a Londra e a Zurigo, dove è morto nel 1994.

(Tratto da: E. Canetti, *La lingua salvata. Storia di una giovinezza*. gli Adelphi, 1991).

# Di che cosa parleremo oggi

## Referente testuale

Instaurare un referente nel testo

## Anafora

Richiamare un referente già  
introdotta nel testo

## Prove INVALSI

L'interpretazione di  
espressioni anaforiche  
nelle prove di Italiano

# Referente testuale

## espressioni referenziali (es. sintagmi nominali)

- ⇒ introdurre un referente nel testo
- ⇒ collegamento tra il mondo del testo e una o più entità extra-testuali
- ⇒ ancorare il testo ad un mondo (reale o fittizio)

Anche il mio vicino di casa fa il pendolare.

espressione referenziale / antecedente

Lo incontro spesso in treno e facciamo grandi chiacchierate.

espressione anaforica

Anche il mio vicino di casa fa il pendolare.

espressione referenziale / antecedente

Lo incontro spesso in treno e facciamo grandi chiacchierate.  
espressione anaforica / antecedente

Proprio ieri gli ho raccontato che...  
espressione anaforica

## espressioni anaforiche (es. pronomi)

⇒ richiamare un referente nel testo

⇒ interpretabili solo in relazione ad espressioni menzionate in precedenza

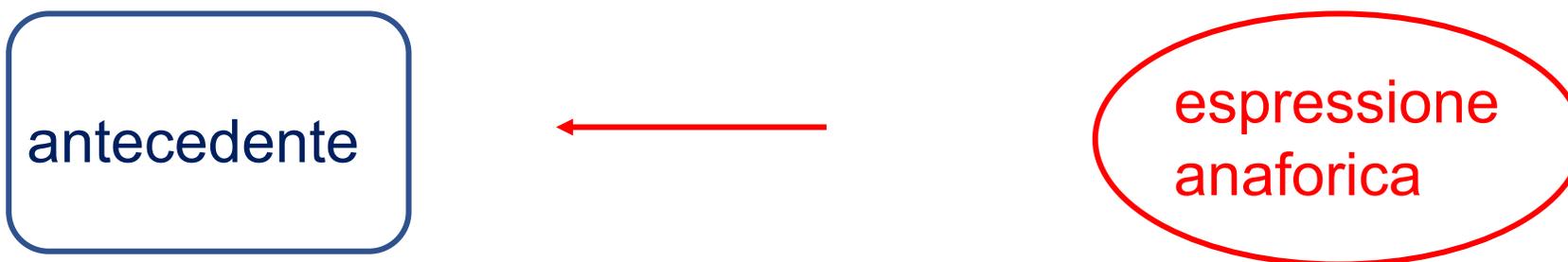
# anafora

il mio vicino di  
casa



lo

«un'anafora è un'espressione che per essere interpretata, nel senso di trovare un riferimento nel mondo del testo, richiede necessariamente un rinvio a un'espressione o a una porzione di testo precedente»



(Colombo 2015: 102)

## Pronomi

particolarmente adatti a svolgere una  
funzione anaforica

non possono instaurare un referente nel testo

possono **richiamare** un referente testuale in  
modo indiretto, attraverso il loro legame con  
l'antecedente

- sintagmi;
- frasi;
- porzioni più ampie di testo



povertà  
semantica dei  
pronomi

L'idea di costruire un'Europa unita non era una sfida vinta in partenza.

Per farne un vero progetto comune, è stato necessario che alcuni politici convinti la difendessero con forza.

(Tratto e adattato da: [https://op.europa.eu/webpub/com/europe-better-together/it/EUROPE\\_Building\\_together.html](https://op.europa.eu/webpub/com/europe-better-together/it/EUROPE_Building_together.html))



Luca si è trasferito a Roma e ha trovato un nuovo lavoro **Lo** sapevi?

## L'identificazione dell'antecedente dei pronomi

Ho un fratello e una sorella. **Lei** ha 24 anni, **lui** ne ha 29.



accordo

- A. Ritirate **il pollo** dal forno e tagliatelo **a** pezzi.
- B. Ritirate il pollo dal **forno** ma non spegnetelo **vi** servirà per dorare le patate.

⇒ **semantica**

⇒ **coerenza logica**

Solo i pronomi possono svolgere una funzione anaforica?

# Tipi di espressioni anaforiche

- Anafora per sostituzione  
ellissi, pronomi, sinonimi,  
aggettivi possessivi,  
incapsulatori ecc.
- Anafora associativa
- Ripetizione

# L'anafora per sostituzione

# 1. Ellissi del soggetto

Elias Canetti è nato nel 1905 a Rustschuk, in Bulgaria, da una famiglia ebraica di lingua spagnola, ed  $\emptyset$  è vissuto lungamente a Vienna e poi a Londra e a Zurigo, dove  $\emptyset$  è morto nel 1994.

(Tratto da: E. Canetti, *La lingua salvata. Storia di una giovinezza*. gli Adelphi, 1991).

## 2. Pronome

Anche **Luca** fa il pendolare. **Lo** incontro spesso in treno.

Anche **il mio vicino di casa** fa il pendolare. **Lo** incontro spesso in treno.

**Luca si è trasferito a Roma e ha trovato un nuovo lavoro.** **Lo** sapevi?



### 3. Sinonimo

L'autista ci fece sobbalzare più volte con le sue brusche frenate. A un certo punto la gente cominciò a protestare contro il conducente.

(Lo Duca, Solarino 2006: 300)

## 4. Sinonimo testuale

Un fattorino ha bussato ieri alla porta di casa, e dopo essere entrato con la scusa di avere un pacco da consegnarmi, si è seduto comodamente in poltrona ed ha cominciato a chiacchierare senza minimamente accennare ad andarsene. Io ero piuttosto seccato e non sapevo come liberarmi dell'intruso.

(Lo Duca, Solarino 2006: 302)

## 5. Sovraordinato

Un camionista di 35 anni è stato ieri il protagonista involontario di una brutta avventura. L'uomo viaggiava a bordo del suo automezzo...

(Lo Duca, Solarino 2006: 304)

## 6. Perifrasi

Ho visitato Salisburgo. La città natale di Mozart si trova sulle rive del fiume Salzach.

## 7. Incapsulatore

Alla Sbav quell'anno l'Ufficio Relazioni Pubbliche propose che alle persone di maggior riguardo le strenne fossero recapitate a domicilio da un uomo vestito da Babbo Natale.

L'idea suscitò l'approvazione unanime dei dirigenti.

(Italo Calvino, *Marcovaldo*, Milano, Mondadori, 1994, pp. 125-126)

Esempio citato da Lala (2010) e Ferrari (2014: 193)

# Tipi di incapsulatori

Un surfista di 29 anni, ferito gravemente da uno squalo, è prima riuscito a nuotare fino a riva, poi ha camminato per 300 metri per chiedere aiuto [...].

**incapsulatore valutativo**

L'incredibile vicenda è avvenuta ieri, sulla costa meridionale dell'isola del Canguro, in Australia. Secondo i paramedici il giovane è fortunato ad essere vivo dopo aver sofferto di «un morso di squalo piuttosto profondo».

**incapsulatore neutro**

A raccontare l'accaduto è stato poi lo stesso surfista con una nota scritta dal suo letto in ospedale.

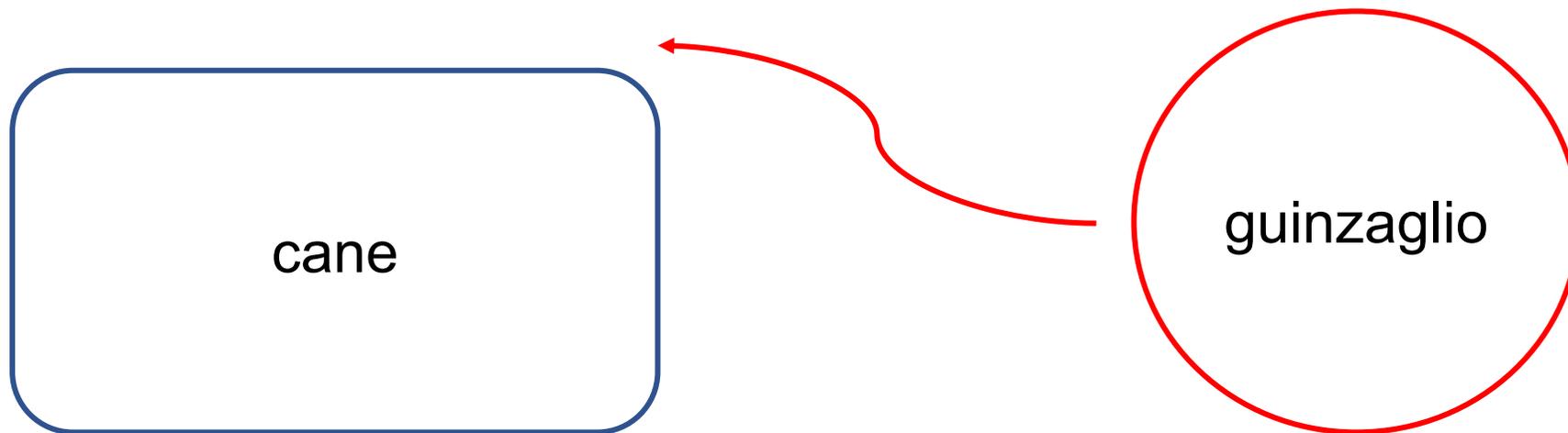
# L'anafora associativa

Volevo uscire con il mio cane a fare una passeggiata in collina, ma non ho trovato il guinzaglio.

? Volevo uscire con il mio cane a fare una passeggiata in collina, ma non ho trovato il dizionario.

(Lo Duca, Solarino 2006: 316)

# anafora associativa



# L'anafora per ripetizione

Le molecole sono l'unione di atomi. Sono possibili due tipi di molecole: in un tipo tutti gli atomi delle molecole sono esattamente identici; nel secondo tipo le molecole contengono due o più atomi.

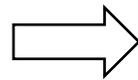
*(Dalle molecole all'uomo, a cura del BSCS – Biological Sciences Curriculum Study –, Bologna, Zanichelli, 1980, esempio citato da Ferrari 2010 e Sabatini 1990<sup>2</sup>)*

# La scelta dell'espressione anaforica

- Salienza del referente testuale
- Presenza di più catene anaforiche
- Arricchimento semantico

(Gundel et al. 1993; Ferrari 2014)

referente saliente



espressioni anaforiche  
poco esplicite

∅

pronome atono

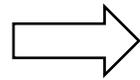
# referente saliente

- alto rango topicale  
[+ umano]
- posizione sintattica  
saliente

In un villaggio sul fiume Yuele viveva un uomo che si chiamava Doruma ed ∅ era molto fortunato. ∅ Aveva una bella moglie, due figli sani e un campo fertile. ∅ Era un buon cacciatore e nel villaggio non ∅ aveva nemici.

(Tratto e adattato da: S. Benni, *Il bar sotto il mare*, Feltrinelli, Milano, 2003)

referente meno saliente



espressioni anaforiche  
esplicite

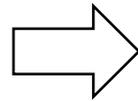
# referente meno saliente

e poi, l'altro aspetto di cui si dibatte molto oggi è quello dell'intervento sul processo autoimmunitario vero e proprio, cioè il processo di dissoluzione delle beta-cellule mediante delle terapie immunologiche queste terapie sono assai complesse [....]

(Berretta 1990: 107)

presenza di più catene  
anaforiche

arricchimento semantico



espressioni anaforiche  
esplicite

La mattina, **il promesso sposo** si presentò tutto giulivo da **don Abbondio** per fissare l'ora della cerimonia, ma lo trovò svagato e misterioso. La meraviglia del **nostro giovane** aumentò quando cominciò a sentirsi fare strani discorsi, con citazioni in *latinorum*, sulla **necessità di rinviare** il matrimonio: «impedimenti», «imbrogli» [...]. La discussione tra **i due interlocutori** andò avanti un pezzo, finché **Renzo** fu indotto ad accettare il rinvio di almeno una settimana. [...] Dopo pochi passi incontrò **Perpetua** e pensò di chiedere a lei qualche chiarimento, ma **la donna** non disse granché, per non tradire **il padrone**; tuttavia si lasciò sfuggire un accenno a qualche «prepotente». Tanto bastò per far ingigantire i sospetti nella mente del **povero raggirato**. Tornò infuriato dal **raggiratore** e gridando e incalzando lo mise alle strette: finché, sbigottito e con un filo di voce, **il pavido reverendo** pronunciò il nome di don Rodrigo.

Alessandro Manzoni, *I promessi sposi*, citato da Sabatini, 1990<sup>2</sup>, p. 250

# L'anafora nelle prove INVALSI

Tipo di anafora	Grado	Facile (100%-85%)	Medio-facile (84%-70%)	Media (69%-55%)	Medio-diff. (54%-40%)	Difficile (<40%)
ellissi	V	1				
	VIII					
	X					
pronomi (personali, possessivi, indefiniti, relativi)	V	1				1
	VIII	1	1		1	
	X		1	3		
forme atone polifunzionali (lo, ne, ci)	V	2	1			
	VIII	1	1	1		
	X	1	1	4	1	
sinonimi	V			1	1	1
	VIII					
	X			1		
sovraordinati	V					
	VIII					
	X	2		1		
perifrasi	V					1
	VIII	1				
	X		1			
incapsulatori	V		2	2		
	VIII		2			
	X		2			

Ma Doruma non dormì né quella notte, né la notte dopo, né tutte le notti di quella luna: il sonno non veniva. [...]

Venne lo stregone del villaggio e vide in che stato si trovava. Disse che il diavolo Shabunda gli aveva rubato il sonno, e non c'era magia che potesse ridarglielo; così sarebbe morto entro breve tempo. [...]

(Tratto e adattato da: S. Benni, *Il bar sotto il mare*, Feltrinelli, Milano, 2003)

A6. Alle righe da 14 a 16, si incontrano due verbi, “si trovava” e “sarebbe morto”, che sono riferiti allo stesso personaggio. Di chi si tratta?

- |     |                                     |                         |
|-----|-------------------------------------|-------------------------|
| 86% | <input checked="" type="checkbox"/> | A. Di Doruma            |
| 6%  | <input type="checkbox"/>            | B. Del diavolo Shabunda |
| 4%  | <input type="checkbox"/>            | C. Dello stregone       |
| 4%  | <input type="checkbox"/>            | D. Di Kulala            |

Nei millenni successivi, l'indoeuropeo si è diffuso e differenziato in sanscrito, latino, celtico ecc.: tutte le lingue europee derivano da questo linguaggio, tranne alcune eccezioni come il basco, l'ungherese e il finlandese, forse testimonianza di popoli vissuti in Europa prima dell'invasione da est.

(Tratto e adattato da: Andrea Parlangeli, Geni, popoli e lingue, in «Focus 210», Aprile 2010)

B10. A che cosa si riferisce l'espressione «questo linguaggio» alla riga 40 del testo?

- A. Al celtico
- B. Al latino
- C. Al sanscrito
- D. All'indoeuropeo

Nei millenni successivi, l'indoeuropeo si è diffuso e differenziato in sanscrito, latino, celtico ecc.: tutte le lingue europee derivano da questo linguaggio, tranne alcune eccezioni come il basco, l'ungherese e il finlandese, forse testimonianza di popoli vissuti in Europa prima dell'invasione da est.

D10. A che cosa si riferisce l'espressione «questo linguaggio» alla riga 40 del testo?

- 3%  A. Al celtico
- 5%  B. Al latino
- 3%  C. Al sanscrito
- 88%  D. All'indoeuropeo

Il secondaria di II grado, 2011

quesiti facili

antecedente saliente

- soggetto
- [+ umano] V primaria
- [- animato] II secondaria di II grado

Alla mattina, il luogo era attraente, scarno ma non selvaggio: stavamo su una specie di terrazza orientata a sud. Mi misi subito a guardare gli esiti dei sentieri calcolando con gli occhi come si potrebbe organizzare un fuoco di sbarramento. L'idea per il momento era puramente teorica l'unico vero fuoco che avremmo potuto fare era quello di legna, ammesso che riuscissimo ad accenderlo.

(Tratto da: Luigi Meneghello, *I piccoli maestri*, Milano, Rizzoli, 1976)

**B16. “L’idea per il momento era puramente teorica” (righe 37-38). A quale idea fa riferimento il narratore?**

- 14%  A. Accendere un fuoco
- 4%  B. Prendere le trincee
- 2%  C. Insediarsi come reparto prima che il sole fosse alto
- 80%  D. Organizzare un fuoco di sbarramento

elemento di difficoltà

l'antecedente è una porzione di testo

La moglie lo guarda: lui è allegro, ride, è bello con quella testa piena di ricci, e l'amore allora le torna a tremare in gola come quella prima volta che erano rimasti soli seduti sulla panca di pietra sotto i noccioli.

La famiglia su a Moncalvo la rimprovera, è colpa **sua** dice se va tutto così male, perché non fa almeno un figlio?

(Testo tratto e adattato da: Rosetta Loy, *Le strade di polvere*, Toroni, Einaudi, 1987)

B8. Alla riga 29 si dice che «è colpa sua». È colpa di chi?

- 21%  A. Del Gai
- 9%  B. Del violino
- 67%  C. Della moglie
- 2%  D. Della famiglia su a Moncalvo

elemento di difficoltà

intrecciarsi di più catene anaforiche

➤ presenza di più referenti salienti

**D6. I pronomi sottolineati nella frase che segue si riferiscono a due persone diverse: Paolo e l'avvocato. Indica quali pronomi si riferiscono a Paolo e quali all'avvocato.**

«Paolo era perplesso perché l'avvocato in un primo tempo gli aveva detto di aspettarlo in anticamera ed ora proprio lui lo rimproverava di essere in ritardo all'appuntamento».

*Metti una crocetta per ogni riga.*

<b>Pronomi</b>	<b>Paolo</b>	<b>avvocato</b>
a) <u>gli</u>	71%	
b) <u>-lo</u>		53%
c) <u>lui</u>		74%
d) <u>lo</u>	73%	

Fu così che un giorno ad Amsterdam **un giovane apprendista artigiano** di errore in errore giunse alla conoscenza della verità. Ciò accadde perché quando **egli** arrivò in questa grande e ricca città di commerci, piena di case lussuose, navi ondegianti e uomini indaffarati, il **suo** sguardo fu colpito da una casa grande e bella come ancora non ne **aveva viste** in tutto il suo viaggio da Tuttlingen ad Amsterdam. A lungo **osservò** stupito quel magnifico palazzo [...] e alla fine non **poté** fare a meno di chiedere informazioni a **un passante**

– Buon amico, – **gli disse**, – mi saprebbe dire come si chiama il proprietario di questa splendida casa [...]?

Però **l'uomo**, che probabilmente **aveva** qualcosa di più importante da fare e purtroppo **capiva** il tedesco tanto quanto il **suo interlocutore** capiva l'olandese, ossia nulla, **disse** sbrigativo: – Kannitverstan, – e **se ne andò**.

(Tratto e adattato da: Johann Peter Hebel, *Kannitverstan*, in “Era una notte buia e tempestosa”, Einaudi Ragazzi, 2002)

A5. A riga 13 c'è la parola "interlocutore". Chi è l'interlocutore di cui si parla?

- 34%  A. Il passante.
- 38%  B. Il giovane apprendista.
- 15%  C. Kannitverstan.
- 12%  D. L'amico.

elemento di difficoltà

intrecciarsi di più catene anaforiche

competenza lessicale

I sogni notturni pare che durino pochi minuti, mentre quelli diurni, a occhi aperti e mente sveglia, possono durare di più, a volte una vita. Il mio è durato due anni, tra i quattordici e i sedici, ed era cominciato quando avevo battuto il mio maestro. Tristo è il discepolo che non lo avanza, ha scritto Leonardo.

(Tratto da: Giuseppe Pontiggia, *Il giardino delle Esperidi*, Adelphi, Milano, 1984)

**B3. A chi si riferisce il pronome “lo” nella frase “Tristo è il discepolo che non lo avanza” (riga 6)?**

43%

*(Il/Al suo) maestro*  
.....

41%

16%

Il secondaria di II grado, 2013

elemento di difficoltà

intrecciarsi di più catene anaforiche

presenza di un referente più saliente

citazione in italiano arcaico, dove il  
verbo *avanzare* è usato in senso di  
*sorpassare*

Che cosa influenza la difficoltà dell'interpretazione delle  
espressioni anaforiche?

elemento di facilità

referente saliente

elemento di difficoltà

intrecciarsi di più catene anaforiche

presenza di più referenti salienti

competenza lessicale

difficoltà linguistiche

## Implicazioni didattiche

ogni testo è ricco di diversi tipi di espressioni anaforiche

dedicare maggiore attenzione a espressioni anaforiche più difficili

- richiamano una porzione di testo
- compaiono in una parte del testo in cui si intrecciano più catene anaforiche
- la cui interpretazione chiama in causa la competenza lessicale
- compaiono in un contesto difficile da analizzare dal punto di vista linguistico

# Riferimenti bibliografici

- Berretta, M. (1990), Catene anaforiche in prospettiva funzionale: antecedenti difficili. *Rivista linguistica* 2 (1), 91-120.
- Colombo, A. (2015), *Anafora e coreferenza: qualche precisazione*, in A. Ferrari, L. Lala, R. Stojmenova (a cura di) *Testualità. Fondamenti, unità, relazioni*, Firenze, Cesati.
- Ferrari, A. (2010), *anaforiche, espressioni*, in *Enciclopedia dell'Italiano*, 2010-2011, R. Simone, G. Berruto, P. D'Achille (a cura di), consultabile sul sito: [http://www.treccani.it/enciclopedia/espressioni-anaforiche\\_%28Enciclopedia-dell%27Italiano%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/espressioni-anaforiche_%28Enciclopedia-dell%27Italiano%29/)
- Ferrari, A. (2010), *anafora*, in *Enciclopedia dell'Italiano*, 2010-2011, R. Simone, G. Berruto, P. D'Achille (a cura di), consultabile sul sito: [http://www.treccani.it/enciclopedia/anafora\\_%28Enciclopedia-dell%27Italiano%29/](http://www.treccani.it/enciclopedia/anafora_%28Enciclopedia-dell%27Italiano%29/)
- Ferrari, A. (2014), *Linguistica del testo. Principi, fenomeni, strutture*. Carocci editore.
- Gundel, J. K., Hedberg, N., Zacharski, R. (1993), Cognitive status and the form of referring expressions in discourse, *Language*, 69 (274-307).
- Korzen, I. (2017), Rimandi anaforici e coesione testuale: il caso dell'ellissi. *Linguistica e filologia*. 37, 93-120.
- Lala, L. (2010), *incapsulatori*, in *Enciclopedia dell'Italiano*, 2010-2011, R. Simone, G. Berruto, P. D'Achille (a cura di), consultabile sul sito: [https://www.treccani.it/enciclopedia/incapsulatori\\_\(Enciclopedia-dell%27Italiano\)/](https://www.treccani.it/enciclopedia/incapsulatori_(Enciclopedia-dell%27Italiano)/)
- Lo Duca, M. G., Solarino, R. (2006), *Lingua italiana. Una grammatica ragionevole*, Padova, Unipress.
- Palermo, M. (2013), *Linguistica testuale dell'italiano*. Bologna, il Mulino.
- Prandi, M. (2006), *Le regole e le scelte. Introduzione alla grammatica italiana*. UTET Università, Torino.
- Sabatini, F. (1990<sup>2</sup>), *La comunicazione e gli usi della lingua. Pratica dei testi, analisi logica, storia della lingua. Scuole secondarie superiori*, Torino, Loescher.



**GRAZIE!**

